che coloro, che sono chiamati dalla legge a controllare le opere delle direzioni sanitarie degli ospedali, non venissero con decreti non del tutto consentanei alla verità delle cose, a contrapporsi a ciò che hanno stabilito in prima istanza le amministrazioni, dietro parere delle amministrazioni sanitarie.

Dico questo perchè alle volte avviene che sopra un rifiuto della direzione sanitaria di un ospedale, si vada ad invocare un decreto dell'autorità superiore, la quale assai volte, senza avere un ufficio sanitario, che vada a vedere se nella fattispecie il ricovero debba farsi, per levarsi di imbarazzo, emette senza altro l'invocato decreto.

Ora Ella, onorevole sotto-segretario di Stato, mi insegna che non vi è maggior difetto di quello di competenza, ed io credo che nè il sindaco, nè il prefetto, senza essere assistiti dalla autorità di un parere tecnico, possano permettersi di impugnare ciò che le amministrazioni ospitaliere fanno, in base di un parere del proprio ufficio sanitario.

Si concreta la mia preghiera in questo: nel raccomandare alle autorità locali di essere molto guardinghe, perchè bisogna che sappiate; e lo saprete meglio di me, onorevole sotto-segretario di Stato, che vi sono dei cosiddetti abbonati agli ospedali, che ad ogni tratto capitano quando non hanno forse di che mangiare: ma voi sapete che gli ospedali non sono ricoveri di mendicità e che il giorno che venite ad ingombrare le corsie di tutta questa gente voi sottraete la beneficenza a coloro che vi hanno diritto. E sovente accade che, quando uno di questi ricoverandi è rifiutato, le autorità superiori, forse troppo imbarazzate dall'agglomerarsi che artificialmente si fa attorno a qualcheduno che finge di abbandonarsi per la strada, emanino un decreto il quale non ha altra base che l'insufficienza dei criteri che l'hanno determinato.

Non ho altro da aggiungere.

Marsengo-Bastia, *sotto-segretario di Stato per l'interno.* Domando di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno.

Marsengo-Bastia, *sotto-segretario di Stato per l'interno.* Raccogliendo le giustissime osservazioni dell'amico Cavagnari, rispondo che il Governo ne terrà conto e darà cura perchè questa circolare, mi si passi la parola, sia rinfrescata, mandando istruzioni perchè rigorosamente venga applicato il disposto dell'articolo 79 della legge.

Cavagnari. Ringrazio.

Presidente. Ora viene l'altra interrogazione dello stesso onorevole Cavagnari al ministro dell'interno « per sapere se intenda di affrettare il ripristinamento della stazione dei Reali carabinieri nel comune di Neirone in circondario di Chiavari. »

Ha facoltà di rispondere l'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno.

Marsengo-Bastia, *sotto-segretario di Stato per l'interno.* Il Governo da tempo ha riconosciuto che nel mandamento di Chiavari non è sufficiente uua stazione di carabinieri. Ha studiato la questione e la studierà ancor meglio: posso assicurare l'onorevole Cavagnari che quanto prima una nuova stazione di carabinieri verrà istituita in detto mandamento.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari.

Cavagnari. Ringrazio anche per la risposta che a questo riguardo ha voluto darmi l'onorevole sotto-segretario di Stato.

Ho domandato che si affrettasse questo ripristinamento (perchè non è che un ripristinamento) in quanto le condizioni topografiche, le condizioni di popolazione aumentata e molte altre che ometto per brevità, impongono proprio che si provveda a questo ristabilimento, non perchè sieno mutate le condizioni della pubblica sicurezza, che anzi sono ottime, ma perchè realmente il servizio normale non può andare innanzi con quattro uomini, quanti ora sono.

Non so se l'onorevole sotto-segretario di Stato abbia cognizione di quei luoghi, ma quel Mandamento è posto in mezzo a contrafforti dei nostri Appennini e i Comuni sono molto distanti l'uno dall'altro.

Infine si è riconosciuto anche dalle autorità locali che il servizio non può procedere a questo modo.

Prendo atto di quanto mi ha dichiarato l'onorevole sotto-segretario di Stato, e spero che questo provvedimento diventi presto un fatto compiuto.

Presidente. Ora verremo alla interrogazione dell'onorevole Monti-Guarnieri al ministro dei lavori pubblici « per sapere se e quando intenda far eseguire i lavori ferroviari della linea Falconara-Sinigaglia. »